

Codice A18170

D.D. 22 aprile 2015, n. 962

**Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., reg. (UE) 1305/2013. Misura 225 del PSR 1007-13. Pagamenti silvoambientali. Modalità di presentazione delle domande 2015 di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui.**

VISTI:

- il reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 2, Asse 2, art. 36 lett. b e art. 47;
- il reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i. e il reg. (UE) 65/2011 e s.m.i. concernenti modalità di applicazione del reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i.;
- il PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28/11/2007, integrato con successive modifiche approvate con decisioni della Commissione europea n. C(2010)1161 del 07/03/2010, n. C(2012)2248 del 30/03/2012, n. C(2012)9804 del 19/12/2012, contenente la scheda descrittiva della Misura 225 – Pagamenti silvoambientali. Testo integrato consultabile sul sito internet della Regione Piemonte alla pagina [http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007\\_13/misure/versioni.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/misure/versioni.htm);
- il reg. (CE) n. 1848/2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- il reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il reg. (CE) n. 1698/2005;
- il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il reg. delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- il reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Il reg. delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i reg. (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014 ;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i. "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto MiPAAF n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. – Disposizione del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- l’art. 28 della l.r. n. 14/2006, così come modificato dall’art. 11 della l.r. 9/2007, che ha istituito l’anagrafe agricola unica del Piemonte e precisa che la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale deve essere effettuata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP);
- la determinazione del Direttore regionale all’agricoltura n. 915 del 31/10/2008 che ha approvato le istruzioni operative per la gestione delle posizioni anagrafiche dei soggetti diversi dalle aziende agricole nell’Anagrafe agricola unica del Piemonte;
- la D.G.R. n. 76-7830 del 17/12/2007 di approvazione del regolamento di funzionamento dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura che, agli artt. 9 e 10, stabilisce le regole per l’affidamento dei servizi a soggetti esterni delegati e per la definizione dei rapporti con le Province e le Comunità Montane nel rispetto del reg. (CE) 885/2006, della legge regionale n. 16 del 21/06/2002 e del regolamento di attività emanato con DPGR n. 10/R del 18/10/2002;
- il Decreto MiPAAF n. 1003 del 25/01/2008 che ha riconosciuto l’Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quale Organismo Pagatore sul territorio della regione Piemonte ai sensi del reg. (CE) 885/2006 a decorrere dal 01/02/2008;
- D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. – Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Manuale ARPEA del recupero delle somme indebitamente percepite, scaricabile all’indirizzo: [www.arpea.piemonte.it/site/documentazione/category/54](http://www.arpea.piemonte.it/site/documentazione/category/54);
- il Manuale ARPEA relativo a procedure, controlli e sanzioni e il Manuale ARPEA relativo alle procedure per l’attuazione della Misura 225, entrambi scaricabili all’indirizzo: [www.arpea.piemonte.it/site/documentazione/category/27](http://www.arpea.piemonte.it/site/documentazione/category/27);
- la D.G.R. n. 45-5291 del 29/01/2013 la quale:
  - o ha demandato al Settore Foreste della Direzione OOPP, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste (oggi Direzione OOPP, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica) l’approvazione delle Norme di attuazione della Misura 225 del PSR 2007-2013;
  - o ha precisato all’Allegato A – Indirizzi per l’attuazione della Misura 225 “Pagamenti silvoambientali” – che gli impegni assunti hanno durata quinquennale mentre il premio viene erogato per tre anni;
- le determinazioni del Settore Foreste:
  - o n. 621 del 12/03/2013 che ha approvato le Norme tecniche e amministrative della Misura 225 “Pagamenti silvoambientali” del PSR 2007-2013, di seguito denominate Norme, e ha disposto l’apertura del bando pubblico per l’attuazione della Misura stessa e il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento;
  - o n. 1049 del 23/04/2013 di rettifica di errore materiale;
  - o n. 904 dell’11/04/2014 per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui relativamente all’anno 2014;

Considerato che, in analogia con le altre misure a superficie del PSR 2007-2013, per richiedere i premi annui i beneficiari devono compilare e presentare una domanda di pagamento in formato elettronico sul SIAP entro la data di presentazione prevista dalla circolare AGEA sopra ricordata;

Ritenuto opportuno approvare le disposizioni per la presentazione delle domande di conferma per il pagamento dei premi relativi agli impegni in attuazione della Misura 225, fissando al 15 maggio 2015 il termine per la presentazione di tali domande;

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

#### *determina*

- 1) di approvare le “Disposizioni per la presentazione delle domande 2015 per il pagamento dei premi annui per la conferma degli impegni assunti – Misura 225“, riportate nell'Allegato 1 alla presente determinazione per costituirne parte integrante (allegato1);
- 2) di approvare le “Dichiarazioni da sottoscrivere nella domanda di pagamento dei premi annui e di conferma degli impegni assunti per la Misura 225” riportate nell'Allegato 2 alla presente determinazione per costituirne parte integrante (allegato2);
- 3) di approvare il modello informatico di domanda così come presente nel sistema gestionale delle misure del Piano di Sviluppo Rurale (Sistema Piemonte);
- 4) che l'istruttoria delle domande di pagamento dei premi annui sia effettuata solo dopo che l'Ufficio competente abbia espletato con esito positivo l'istruttoria della domanda di ammissione;
- 5) di fissare i seguenti termini per la presentazione delle domande di conferma, anno 2015, per il mantenimento degli impegni assunti in attuazione della Misura 225:
  - la trasmissione della domanda telematica dovrà essere effettuata entro il 15 maggio 2015;
  - la domanda, stampata dalla procedura, firmata e corredata di copia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere presentata inviata all'ufficio regionale competente entro le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2015 oppure essere inviata tramite pec entro le ore 23.59 del giorno 15 maggio 2015;
  - per la presentazione tardiva delle domande di conferma e per la presentazione di domande di modifica o di revoca valgono le penalità, le modalità e i termini indicati nell'Allegato 1;
- 6) di autorizzare la presentazione delle domande di cui al presente atto a partire dal giorno successivo a quello di approvazione della presente determinazione;
- 7) di stabilire che l'avvio del procedimento sia comunicato tramite avviso sul sito internet della Regione Piemonte, sezione Bandi e finanziamenti e sezione Foreste.

*La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs 33/2013.*

Il Dirigente  
Franco Licini

Allegato

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 2015 PER IL PAGAMENTO DEI PREMI ANNUI DEGLI IMPEGNI SILVOAMBIENTALI – MISURA 225 DEL PSR 2007-13**

### **1. BENEFICIARI**

Possono accedere ai premi annui per il mantenimento degli impegni le persone fisiche o giuridiche che abbiano presentato domanda di aiuto in attuazione della Misura 225 – bando 2013 e mantenuto gli impegni assunti per il 2013 e 2014.

#### **Demarcazione tra I e II pilastro**

Le spese a titolo del fondo di sviluppo rurale (FEASER) non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dell'Unione europea e il pagamento richiesto con la presente domanda potrà subire riduzioni per escludere il doppio finanziamento con il pagamento delle pratiche denominate "inverdimento" o "greening" (art. 43 del reg. (UE) n. 1307/2013) e il sostegno accoppiato di cui al Titolo IV del reg. (UE) n. 1307/2013;

### **2. DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE**

I dati e le dichiarazioni sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, articoli 46 e 47; essi devono essere veritieri, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

La domanda è predisposta in coerenza con il reg. 1306/2013 (artt. dal 67 al 73) e si basa anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda. Le domande infatti devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità e, in seguito, degli impegni (art. 48 del reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i.).

La domanda comprende, tra l'altro, le dichiarazioni (come allegate alle presenti istruzioni) che il richiedente deve sottoscrivere, circa la consapevolezza dei requisiti e delle prescrizioni previsti dalla misura e l'impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione.

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce, per Regione e Arpea, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

### **3. COMPILAZIONE DELLE DOMANDE**

Per l'inserimento negli elenchi di liquidazione dei premi annui relativi agli impegni silvoambientali, i beneficiari devono:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- presentare domanda di conferma attraverso il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP).

I beneficiari iscritti all'Anagrafe possono presentare domanda di pagamento e conferma degli impegni:

- a) tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale. Tale operazione non è gratuita. Chi si rivolge a un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sui servizi di compilazione on line;
- b) oppure in proprio, utilizzando i servizi di compilazione disponibili sul portale Sistemapiemonte (pagina <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati>), cliccando, nella sezione Agricoltura, il collegamento "PSR 2007-2013 Programma di sviluppo rurale".

È possibile accedere al servizio di compilazione della domanda solo se in possesso delle credenziali di accesso (nome utente e password), rilasciate a seguito della registrazione della

persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda, alla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml>.

In entrambi i casi, a conclusione della procedura di compilazione, le domande compilate dovranno essere:

- 1) stampate in copia cartacea,
- 2) sottoscritte dal richiedente,
- 3) infine trasmesse nella versione definitiva utilizzando la procedura telematica.

Nel caso di beneficiari che si avvalgono del CAA per la compilazione, i CAA garantiscono la correttezza dei dati contenuti in domanda. Affinché il beneficiario sia consapevole degli impegni intrapresi, è opportuno che egli sia in possesso di copia della domanda sottoscritta.

Sia nel caso dei beneficiari che presentano in proprio la domanda sia nel caso di beneficiari che si avvalgono dei CAA, dopo aver proceduto alla trasmissione telematica, è necessario far pervenire a una delle sedi del Settore Foreste (elenco al successivo punto 9) la domanda sottoscritta e accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda può essere:

- consegnata direttamente al Settore Foreste,
- inviata per posta elettronica da indirizzo **certificato** a: [foreste@cert.regione.piemonte.it](mailto:foreste@cert.regione.piemonte.it).

Indipendentemente dalle modalità di compilazione della domanda, tramite CAA o autonoma, quando la domanda di conferma ha anche valenza di cambio di beneficiario dovrà essere allegato alla stessa il contratto riportante gli impegni obbligatori e aggiuntivi sottoscritto dal nuovo beneficiario, accompagnato da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **4. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Nella compilazione della domanda va specificato se si tratta di:

- domanda iniziale;
- domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 809/2014, indicando il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire;
- domanda di ritiro parziale e/o totale ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014, indicando il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 e/o di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata e/o ritirata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda di conferma iniziale;

- comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione);

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006, è possibile rinunciare all'impegno, assunto ai sensi dell'art. 47 del reg. 1698/2005, a seguito della mancata accettazione della variazione degli impegni dovuta alle modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020, senza obbligo di rimborso relativamente agli importi già percepiti nelle annualità precedenti.

Si ricorda che, nel caso in cui ci si avvallesse della clausola di revisione, gli impegni aggiuntivi relativi primi 2 anni (2013 e 2014) dovranno comunque essere rispettati, nei termini previsti dal contratto, per non incorrere nelle riduzioni ed esclusioni previste dalla determinazione del Settore Foreste n. 953 del 22/04/2015.

La presentazione della domanda di pagamento esclude la possibilità di recesso dall'impegno ai sensi dell'art. 46 del Re. CE 1974/2006.

#### **5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I termini ultimi per la presentazione delle domande previste per la campagna 2015 sono fissati come di seguito indicato:

a) domande **iniziali**: 15 maggio 2015 ore 23:59 domanda telematica;

15 maggio 2015 ore 12:00 domanda cartacea (consegna all'ufficio protocollo) **OPPURE** 15 maggio 2015 ore 23:59 (invio pec);

b) domande **di modifica** ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014:

1 giugno 2015 ore 12:00 domanda telematica;

1 giugno 2015 ore 15:00 domanda cartacea (consegna all'ufficio protocollo del Settore Foreste o invio pec).

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del **15 maggio 2015**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande iniziali pervenute oltre il **9 giugno 2015** (ore 12.00 domanda telematica, ore 15.00 domanda cartacea) sono irricevibili.

Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del reg. (UE) 809/2014 oltre il termine del **1 giugno 2015** comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al **9 giugno 2015**. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **9 giugno 2015** (ore 12.00.00 domanda telematica, ore 15.00 domanda cartacea), vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono irricevibili.

Le riduzioni per ritardo delle domande iniziali e delle domande di modifica si cumulano.

La mancata presentazione della domanda di conferma entro i termini prescritti determina i seguenti effetti:

- 1) il beneficiario non potrà percepire gli aiuti per l'annualità cui si riferisce il pagamento;
- 2) per il beneficiario non viene comunque meno l'obbligo del rispetto degli impegni sottoscritti, che la Regione potrà verificare tramite controlli in loco a campione;

c) Comunicazione **di recesso** dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del reg. (CE) 1974/2006:

9 giugno 2015 ore 15:00:00 domanda cartacea (consegna all'ufficio protocollo del Settore Foreste o invio pec).

## 6. RIGETTO DELLE DOMANDE

Oltre alle domande pervenute oltre i termini sopra indicati, saranno respinte:

- a) le domande incomplete o redatte in maniera non conforme all'apposita procedura;
- b) le domande telematiche prive di copia cartacea, da trasmettere all'ufficio regionale, secondo quanto specificato al punto 3.

Il rigetto della domanda sarà comunicato all'interessato.

## 7. DOMANDE DI MODIFICA

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi e, contemporaneamente, di revocare parte della domanda.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Possono essere effettuate le seguenti variazioni:

- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento;
- revoca di parte delle superfici dichiarate nella domanda iniziale al fine di allinearsi a quanto risulta dall'istruttoria della domanda 2013.
- modifiche riguardanti gli appezzamenti richiesti a premio, anche in aumento, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quanto richiesto nella domanda iniziale del 2013;
- aggiunta di singole particelle catastali, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quanto richiesto nella domanda iniziale del 2013;

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

## 8. DOMANDE DI RITIRO PARZIALE O TOTALE

Una domanda di ritiro parziale, presentata ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie totale aziendale, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Sono ammesse le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti dichiarati nella domanda iniziale di pagamento dei premi annui;
- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti.

Qualora la domanda di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

Le domande di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) possono essere presentate in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se il beneficiario è già stato informato dall'ufficio istruttore dell'esistenza di inadempienze o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco sono emerse inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti della domanda che presentano tali inadempienze.

## 9. SEDI SETTORE FORESTE - ATTUAZIONE MISURA 225 – PAGAMENTI SILVOAMBIENTALI

**REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione civile, Trasporti e Logistica**

	<i>SEDE</i>	<i>Telefono</i>
<b>SETTORE FORESTE</b>	Via Guasco, 1 - 15100 Alessandria	0131/285311
	C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino	011/4324322
	Piazza Matteotti, 43 - 28900 Verbania	0323/407070
	Via Dominioni, 4 - 28100 Novara	0321/666733
	c.so Vercelli 104 - 10015 Ivrea	0125/253315

**CAMPAGNA 2015 – DICHIARAZIONI DA SOTTOSCRIVERE NELLA DOMANDA DI  
PAGAMENTO DEI PREMI ANNUI E CONFERMA DEGLI IMPEGNI SILVOAMBIENTALI  
In attuazione della Misura 225 del PSR 2007-2013 – Rge. CE 1698/2005)**

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti della presente domanda di pagamento, DICHIARA:

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i. come richiamato per lo sviluppo rurale dagli artt. 50 bis e 51 del reg. (CE) n.1698/2005 e s.m.i. e come definiti dalle vigenti norme nazionali (in ultimo dal D.M. n. 15414 del 10 dicembre 2013) e dai provvedimenti applicativi regionali e dalle norme relative al regime di condizionalità di cui al Titolo VI e all'allegato del reg. (UE) 1306/2013 ed al Decreto ministeriale ad esso collegato (D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015) ;
- 4) di essere a conoscenza di quanto contenuto nella normativa comunitaria e nazionale in tema di sviluppo rurale e nelle Norme di attuazione della misura 225 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte – bando 2013 (di seguito Norme), disponibili sul sito internet della Regione;
- 5) di essere perciò a conoscenza degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda e delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli impegni precisati in tali atti e norme, in particolare di avere la piena conoscenza degli obblighi specifici sottoscritti nel contratto;
- 6) di essere a conoscenza delle prescrizioni previste per l'azione prescelta dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., 73/2009, 1848/2006, e dal reg. (UE) n. 1306/2013, integrato dal reg. (UE) 640/2014 e dal reg. di applicazione (UE) n. 809/2014; del PSR 2007-2013 e delle disposizioni applicative regionali disponibili presso il sito internet della Regione;
- 7) di essere a conoscenza che il reg. (UE) n. 1310/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e sancisce all'articolo 3 par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, di cui ai pagamenti silvoambientali;

- 8) di essere a conoscenza che è prevista la clausola di revisione per gli impegni assunti a norma dell'articolo 46 del reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i., al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori di cui all'art. 46, par. 1 del medesimo regolamento, stabiliti a norma degli articoli 5 e 6 e degli allegati II e III del reg. (CE) n. 73/2009 e s.m.i., e di altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale e citati nel programma;
- 9) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli impegni tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda [Titolo I del reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale] e dal reg. (UE) n. 1306/2013, integrato dal reg. (UE) 640/2014 e dal reg. di applicazione (UE) n. 809 del 2014;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e s.m.i. e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato per la programmazione 2007-2013 e per la transizione nella programmazione 2014- 2020, non sono ammissibili aumenti delle superfici;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento del 10% complessivo nel quinquennio delle riduzioni di superficie verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è subordinato all'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della commissione UE, alla codecisione di finanziamento comunitario e nazionale ed alla disponibilità di tali fondi e dei fondi regionali che necessitano di apposite procedure che possono prolungarsi nel tempo;
- 14) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto ai sensi della presente misura oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che esso è considerato ammissibile al beneficio di un contributo del FEASR della programmazione 2014-2020 (art. 3 del reg. (UE) 1310/2013) se sottoposto alla clausola di revisione (ai sensi dell'art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011) che obbliga ad adeguare gli impegni assunti al nuovo quadro giuridico della programmazione 2014-2020;

- 15) di essere consapevole che è prevista una clausola di revisione per gli impegni assunti per un periodo fra cinque e sette anni, conformemente all'art. 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, se tali impegni si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.
- 16) di essere consapevole che le spese a titolo del fondo di sviluppo rurale (FEASER) non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dell'Unione europea e che il pagamento richiesto con la presente domanda potrà subire riduzioni per escludere il doppio finanziamento con il pagamento delle pratiche denominate "inverdimento" o "greening" (art. 43 del reg. (UE) n. 1307/2013) e il sostegno accoppiato di cui al Titolo IV del reg. (UE) n. 1307/2013;
- 17) di essere consapevole che potrà essere sottoposto a controllo, anche mediante ispezioni, sulla sussistenza e attuazione, sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati e sul mantenimento degli impegni assunti da parte della Regione Piemonte, dello Stato e dell'Unione Europea e che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i. e art. 4 paragrafo 6 del Reg. UE 65 del 2011 e s.m.i. e dal reg. (UE) n. 1306/2013, integrato dal reg. (UE) 640/2014 e dal reg. di applicazione (UE) n. 809/2014;
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente, bancario o postale, valido dichiarato in fascicolo, con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere consapevole che non possono essere concessi aiuti del PSR a beneficiari che non soddisfino le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;
- 20) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Dichiara inoltre:**

- 1 ) di soddisfare le condizioni previste al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013 del Piemonte;
- 2 ) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dalle norme di attuazione della misura;
- 3 ) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4 ) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5 ) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 6 ) che per il rispetto degli impegni obbligatori e facoltativi, di cui al contratto allegato alla domanda presentata nel 2013 e di cui la presente domanda costituisce conferma, non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7 ) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 8 ) di accettare in particolare:
  - la clausola di revisione degli impegni assunti al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori;
  - la clausola di revisione degli impegni assunti al fine di adeguarli nell'anno 2015 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (reg. (UE) dello sviluppo rurale 1305/2013, reg. (UE) dei pagamenti diretti n. 1307/2013 e reg. (UE) di finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune n. 1306/2013 e relativi regolamenti di applicazione);
  - eventuali riduzioni del pagamento a causa del divieto di doppio finanziamento:
    - nello sviluppo rurale di cui al reg. (UE) 1305/2013 e
    - nei pagamenti diretti di cui al reg. (UE) 1307/2013 per quanto riguarda le pratiche di "inverdimento (o greening) di cui all'art. 43 e il sostegno accoppiato di cui al titolo IV;

- 9) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 10) In ottemperanza all'art. 113 del Reg (CE) 1306/2013, di essere consapevole che i dati relativi agli stanziamenti di fondi afferenti la presente domanda di contributo saranno pubblicati ai sensi dell'Art. 111 del medesimo regolamento, e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

**Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo)**

- 1) relativamente all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, che prevede che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, è onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente):
- che tali disposizioni non si applicano in quanto persona fisica o ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
  - che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
  - che tali disposizioni non si applicano al soggetto di cui al Quadro A della presente domanda in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.
- 2) relativamente all'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA:
- di essere iscritto al registro di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_
  - di NON essere iscritto
- 3) relativamente all'iscrizione all'INPS:
- di essere iscritto con n° matricola azienda \_\_\_\_\_, sede di \_\_\_\_\_
  - di NON essere iscritto
- 4) relativamente all'iscrizione all'INAIL:
- di essere iscritto con codice ditta \_\_\_\_\_, sede di \_\_\_\_\_
  - di NON essere iscritto

Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la misura 225 di cui alla presente domanda, **SI IMPEGNA** a:

- in caso di intervento selvicolturale sulle superfici inserite nella presente domanda di conferma, a rispettare quanto previsto nel contratto sottoscritto con la domanda di ammissione nel 2013, impegni obbligatori (rif. determina del Settore Foreste n. 1049 del 23/04/2013);
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella presente domanda e negli eventuali documenti a essa allegati;
- rendere disponibile, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

### **Quadro F - Allegati**

Documento di identità:

- fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità del richiedente.

In caso di CAMBIO DI BENEFICIARIO:

- atto di successione;
- atto notarile di vendita;
- certificato di morte del beneficiario precedente;
- titoli di possesso (dichiarazione di comodato, contratto d'affitto, conferimento, ecc.);
- visura catastale;
- contratto di impegno sottoscritto.

Ulteriori allegati (specificare)

### **QUADRO G – Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata

- ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
  - c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
  - d) la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
  - e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

\_\_\_\_\_  
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)